



APOCALISSE NEL GOLFO

All'1.05, almeno 9 ordigni (con testate, pare, convenzionali) su Tel Aviv e sulla costa
Nel Golfo una guerra terribile, moltissime vittime. Bush: «Tutto ok, ma non sarà breve»

I missili di Saddam su Israele E contro l'Irak dal cielo un uragano di fuoco



Un missile Tomahawk, la versione Cruise in dotazione alla U.S. Navy, colpisce con grande precisione un obiettivo a terra dopo aver volato seguendo il profilo del suolo per centinaia di chilometri. Nella foto piccola, Saddam Hussein raccolto in preghiera

Tensione ad Amman Malmenati giornalisti europei

MONTALI A PAGINA 5

In poche ore crolla il prezzo del petrolio Euforia nelle Borse

STEFANELLI VENEGONI A PAGINA 8 e 9

Il Pci mobilitato «L'Onu ordini subito il cessate il fuoco»

RONDOLINO A PAGINA 10

Il Parlamento vota sì all'intervento «C'è bisogno di noi»

CIANELLI FRASCA POLARA MENNELLA A PAGINA 11

Il Papa ammonisce «È stato sconfitto il diritto internazionale»

SANTINI A PAGINA 12

Cortei nelle grandi città migliaia in piazza «Diciamo forte no alla guerra»

A PAGINA 13

Le incursioni in diretta Tv Ma il vertice Rai intima: «Basta, mettiamo un freno»

GARAMBOIS ZOLLO A PAGINA 16

Referendum: passa solo quello sulle preferenze

FABIO INWINKL

ROMA. La Corte costituzionale ha bocciato due dei tre referendum elettorali... (text continues)

A PAGINA 21

- Articoli e interviste di:
GIULIO CARLO ARGAN
NICOLA BADALONI
MASSIMO CACCIANI
LUNGI CANCRINI
GIANFRANCO CORSINI
MARCELLA EMILIANI
CRISTINA ERCOLESSI
ADRIANO GUERRA
GIAN GIACOMO INCONE
EDGAR MORIN
EDOARDO SANGUINETTI
NICOLA TRANFAGLIA

Alle 2,05 (1,05 ora italiana) le sirene dell'allarme hanno squarciato il silenzio della notte a Tel Aviv e Gerusalemme. Almeno nove missili Scud lanciati dall'Irak sono caduti sulle città israeliane. Tre ordigni sono esplosi al centro di Tel Aviv. Ci sarebbero otto feriti. Poco dopo, missili irakeni sull'Arabia Saudita. Dalla base Nato di Incirlik partono 24 bombardieri Usa. Si apre un secondo fronte.

La notte le informazioni sono confuse. Certo è che, al suono delle sirene d'allarme, l'intera popolazione è accesa nei rifugi... (text continues)

La euforia delle prime ore scandita dall'irresistibile ascesa delle Borse, non sembra profilarsi «né facile né breve»... (text continues)

Fermiamo questo massacro, è ancora possibile

Una emozione intensa attraversa il paese. Questa emozione si esprime nelle grandi manifestazioni di popolo, specie di giovani, ed anche nello sconcerto, la paura, l'angoscia che ci rimandano le interviste e i sondaggi... (text continues)

democrazia, il vecchio sistema di garanzie, di gabbie rigide, di protezioni che ha segnato il bipolarismo da Yalta al muro di Berlino. Il mondo non è davvero più lo stesso... (text continues)

WALTER VELTRONI
che costituisce obiettivo fondamentale della nostra politica. Ma davvero da questo genio di fuoco l'Onu esce rafforzato? Il dolore, la frustrazione di Perez De Cuellar devono fare amaramente riflettere... (text continues)

Non siamo stati dunque solo a rappresentare le ragioni di questa altra, ragionevole, praticabile soluzione della ferita Kuwait. Pesano, in Italia, le parole del mondo cattolico, l'appello all'impegno degli uomini di buona volontà... (text continues)

A PAGINA 21